



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO FALERNA – NOCERA

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO con percorso musicale
VIAROSARIO, 1 – 88042 FALERNACZ - C.M. CZIC82500A C.F. 92012920796 – Codice Univoco: UFOFN8

Tel. 0968 95056 Fax 0968 925807

e-Mail – czic82500a@istruzione.it czic82500a@pec.istruzione.it -- Web - www.ic-falerna-nocera.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado.

- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- vista la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art. 11, comma 9;
- visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

- visto il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- visto il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado (abrogato dal successivo D.I. n°176/22);
- visto il Decreto Interministeriale del 1 luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- vista la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1 settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
- tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- vista la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. Falerna – Nocera nella quale è previsto in organico dall'a.s. 2004/2005 l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Clarinetto, Fagotto, Oboe;
- considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

con delibera del Collegio dei Docenti n.36 del 19 dicembre 2022

e con approvazione del Consiglio d'Istituto n.27 del 19 dicembre 2022

l'Istituto Comprensivo di Falerna - Nocera decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto dell'I.C. Falerna – Nocera.

PREMESSA

Nei percorsi ad indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi ad indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali; facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo della stessa disciplina - a sua volta contenuto all'interno del Curricolo d'Istituto – e con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Art. 1 Domanda di ammissione - scelta del percorso ad indirizzo musicale

La volontà di frequentare il percorso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima da parte della famiglia ed è quindi opzionale solo nella scelta. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

All'atto dell'iscrizione alla classe prima, è possibile fornire l'indicazione dell'ordine di preferenza tra le quattro specialità strumentali di cui la scuola fornisce l'insegnamento:

- chitarra;
- clarinetto;
- oboe;
- fagotto.

Le indicazioni fornite dall'alunno e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

L'assegnazione dello strumento, infatti, è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo - attitudinale (art. 2 del presente regolamento). L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico alunno, da parte della commissione, non è sindacabile; nei limiti del possibile, però, si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art. 2 Commissione di Valutazione

La commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di musica (art. 5 comma 3, D.I. 176/2022).

Art. 3 Prova orientativo - attitudinale

Si accede al percorso ad indirizzo musicale manifestandone la volontà di frequenza all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di 1° grado previo espletamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale a cui parteciperanno tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria di tutti i plessi dislocati sul territorio ed appartenenti all'Istituto, da effettuarsi ogni anno scolastico secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.I. n. 176/22 (presumibilmente tra i mesi di gennaio e febbraio di ogni anno scolastico) e da concludersi nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni; essa verrà considerata se supportata e validata dall'iscrizione. La suddetta prova attitudinale ha lo scopo di verificare attitudini,

predisposizione, motivazione degli alunni e le competenze musicali di base (ritmiche, melodiche, timbriche ecc.) in forma di prerequisiti. Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva di seguito elencate:

PROVA A - Capacità ritmiche:

- verranno proposte 3 semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione attraverso il battito delle mani. Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici.

PROVA B - Capacità percettive (orecchio e memoria musicale):

- discriminazione altezze (grave/acuto): verranno proposti un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo, il candidato/a dovrà indicare il suono più acuto per ciascuna delle 3 coppie di suoni proposte;
- discriminazione intervalli: verranno proposti esempi di intervalli melodici (due suoni eseguiti consecutivamente) o armonici (due/tre suoni eseguiti simultaneamente), il candidato/a dovrà riconoscerne la diversa tipologia tra 2 coppie di intervalli proposti.

PROVA C – Capacità d'intonazione e riproduzione vocale:

- verranno proposti 2 brevi frammenti melodici esposti sia vocalmente sia con gli strumenti a disposizione, da ripetere vocalmente per imitazione; la commissione adatterà l'esercizio, quando necessario, all'estensione vocale del candidato.

Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma la performance non costituirà titolo di preferenza; ciò anche al fine di consentire l'accesso allo studio dello strumento musicale ad alunni per i quali il percorso rappresenti una nuova possibilità didattico - educativa al fine di ampliare lo sviluppo globale dell'individuo.

Nel caso di alunni/e con bisogni educativi speciali e/o dsa, la commissione adotterà le medesime tipologie di prove, ove possibile, ma differenziandole per livello di difficoltà e darà un tempo maggiore per il loro svolgimento, al fine di consentirne paritariamente un processo di integrazione ed inclusività anche in ambito musicale.

Al termine delle prove sarà redatto un verbale dalla commissione esaminatrice e una graduatoria di merito degli alunni, differenziata per specialità strumentale, indicando il punteggio ottenuto e il relativo strumento a cui il/la candidato/a è stato assegnato/a.

In caso di alunni assenti, sono previste prove suppletive da svolgersi nelle stesse modalità.

Alla bacheca dell'Istituto oppure nell'area riservata del registro elettronico verranno pubblicati gli esiti con la conseguente formazione delle sottoclassi di strumenti che varrà, a tutti gli effetti, quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art. 3 Criteri per l'assegnazione dei punteggi

Le prove proposte saranno 10 e il punteggio totale, espresso in decimi, sarà così attribuito:

- 1 punto: prova eseguita correttamente;
- 0,5 punto: prova parzialmente corretta;
- 0 punti: prova non eseguita/non corretta.

Art. 4 Assegnazione dello strumento musicale

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

- punteggio acquisito nella prova orientativo - attitudinale (punteggio complessivo variabile da 0 a 10);
- composizione dei sottogruppi di strumento musicale: gli alunni verranno assegnati in modo da garantire che tutte le specialità strumentali abbiano lo stesso numero di alunni o comunque non molto dissimili; anche al fine di soddisfare il criterio didattico dell'equilibrio tra le diverse classi di strumento necessario nelle diverse sezioni strumentali durante l'attività di musica d'insieme;
- preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione: se ne tiene conto compatibilmente ai punti precedenti. In ogni caso è utile ribadire che la scuola assegna lo strumento anche in base all'esigenza di mantenere all'interno dell'Istituzione Scolastica la varietà di strumenti, così come previsto dalla legislazione vigente in materia di regolamentazione dello strumento musicale.

Art. 5 Punteggio esclusi e surroghe

La rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione degli esiti. Superato tale termine, ed in assenza di tale rinuncia, si intende l'accettazione da parte della famiglia l'accettazione al percorso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione. In caso di rinunce, trasferimenti o altro da parte degli aventi diritto, si procederà, per lo stesso strumento e solo per la classe prima ad inizio triennio, allo scorrimento della graduatoria, partendo dal primo degli esclusi.

La frequenza al percorso di strumento musicale sarà garantita anche nel caso di alunno/a proveniente da altro Istituto solo se già frequentante il medesimo percorso nello stesso strumento o specialità strumentale affine.

Art. 6 Rinuncia al percorso a indirizzo musicale

Come già indicato dall'art.1 del presente regolamento, la scelta del percorso a indirizzo musicale è opzionale, ma diventa obbligatoria al momento dell'iscrizione, al pari ad esempio, della scelta dell'articolazione oraria settimanale (tempo scuola ordinario o prolungato). Pertanto, la rinuncia allo studio dello strumento non è praticabile in nessun caso. Eccezionalmente, nel caso di motivazioni legate allo stato

di salute dell'alunno e dietro certificazione rilasciata dall'Asp di competenza attestante l'impossibilità dello stesso a seguire le lezioni di quel dato strumento, si può prendere in considerazione il passaggio ad altro sottogruppo o mantenere l'apprendimento teorico – ritmico senza quindi approvare la richiesta di esonero.

Art. 7 Numero alunni e frequenza del corso

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale verranno ripartiti in quattro sottogruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi sottogruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore (art. 2 D.I. n°176/22 con rimando all'art. 11 del D.P.R. n°81/09). Nello specifico, la suddetta normativa sottolinea i criteri per la formazione di una classe costituita, di norma, con non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabili fino a 28 qualora residuino eventuali resti.

Si evidenzia che le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche (pon, progetti, ecc).

Art. 8 Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, a conclusione dell'orario antimeridiano; l'alunno del primo orario si ferma a scuola, senza uscire. La formulazione dello stesso sarà concordato con i genitori ponendo particolare attenzione alle problematiche oggettive al fine di formulare un orario consono per tutti. In vista delle varie manifestazioni (concerti, saggi, partecipazione a concorsi musicali, attività di continuità, ecc...) ci sarà una intensificazione concordata con le famiglie degli alunni interessati, che andrà a confluire nel monte ore previsto dalla normativa.

L'orario delle lezioni risulterà funzionale alla partecipazione delle attività collegiali da parte dei docenti di strumento musicale, tenendo conto dell'impostazione settimanale dell'istituto e di comune accordo con il Dirigente ad inizio anno scolastico.

Art. 9 Organizzazione delle lezioni

Nell'ambito della propria autonomia, la scuola modula l'orario del percorso musicale a condizione di rispettare le novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- pratica strumentale, in modalità individuale e/o collettiva;
- teoria e lettura musicale;
- musica d'insieme in ensemble e forma orchestrale.

Le eventuali assenze improvvise dei docenti di strumento musicale, che comportano l'uscita degli alunni alla fine delle attività antimeridiane e quindi l'annullamento della lezione pomeridiana, saranno comunicate tempestivamente ai genitori interessati e ai docenti dell'ultima ora. Nel caso in cui i genitori non dovessero esser rintracciabili, gli alunni aventi lezione al primo turno pomeridiano rimarrà a scuola ospitato in un'altra classe di strumento.

I libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto.

Art. 10 Doveri degli alunni

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale: spartiti musicali, leggio, metodi didattici individuati dal docente, ecc. Qualora non fosse possibile, la scuola nei limiti della propria dotazione, può fornire alle famiglie degli alunni che ne faranno richiesta lo strumento musicale in comodato d'uso gratuito (art. 11).

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'Istituto e viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento, teoria e musica d'insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente e soprattutto, fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza. Si ricorda che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 11 Utilizzo degli strumenti musicali in comodato d'uso in dotazione alla scuola

La scuola, nei limiti della propria dotazione, fornisce alle famiglie degli alunni che ne faranno richiesta lo strumento musicale in comodato d'uso gratuito.

In ordine prioritario, i destinatari degli strumenti in comodato d'uso saranno indicati dai docenti della specialità strumentale in base ai seguenti criteri:

1. alunni che si trovino in condizioni economiche e sociali di svantaggio;
2. alunni che abbiano raggiunto particolari meriti nello studio dello strumento musicale, riportando una votazione finale nell'anno scolastico precedente di almeno 8/10 e una percentuale di presenza alle lezioni di almeno il 75%;
3. alunni frequentanti la classe terza, poiché essendo a conclusione del ciclo di studi della Scuola Secondaria di 1° grado, è primaria l'esigenza della loro preparazione alla prova d'esame.

E' indispensabile che gli strumenti forniti in comodato siano riconsegnati al termine delle lezioni e comunque entro la fine delle attività didattiche, previo controllo tecnico del docente che ne verificherà lo stato e le condizioni. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento, di ordinario utilizzo e di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art. 12 Attività di orientamento classi quinte scuola primaria

La presentazione del percorso a indirizzo musicale sarà inserita in una giornata di orientamento per gli alunni delle classi quinte scuola primaria, anche al fine di promuovere la cultura umanistica (D.L.vo

60/2017). Inoltre, secondo le disponibilità economiche interne, dal mese di novembre si svolge – nelle classi quinte – il progetto “Fa...Re Musica” volto proprio alla conoscenza degli strumenti del percorso musicale oltre che ad un lavoro di alfabetizzazione musicale che mira alla preparazione verso la partecipazione alla prova attitudinale.

Art. 13 Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal Decreto Ministeriale n.176 del 1 luglio 2022.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. A discrezione del docente interessato, laddove si presentasse la necessità improvvisa, si può ovviare con la lettura ritmica e/o parlata di un brano. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art. 9 del d.l. n. 62 del 2017. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Liceo Musicale o un Conservatorio di Musica.

Art. 14 Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità, previa delibera del Collegio dei Docenti e approvazione del Consiglio d'Istituto.

Per tutto quanto non espresso nei precedenti articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rosaria Calabria

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93